


COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 153 in data 15-12-2015

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER IL CONSENSO ALL'UTILIZZO DI DIPENDENTE DEL COMUNE DI VALSOLDA, AL DI FUORI DELL'ORARIO DI SERVIZIO, DA PARTE DEL COMUNE DI PORLEZZA, EX ART. 1, CO. 557, LG. 311/2004.

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **Dicembre** alle ore **14:28** nella Sede Municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
FRANCHI FRANCO	SINDACO	X	
RISI SABRINA	VICE SINDACO	X	
CAMPIONE DARIO	ASSESSORE	X	
OSTONI MASSIMO	ASSESSORE	X	
CICCARDINI RAMONA	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Avv. Gianpietro Natalino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, FRANCO FRANCHI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del d.lgs. 267 / 2000;

Considerato che, al fine di garantire la continuità e l'efficienza dei servizi demografici a seguito del collocamento a riposo della dipendente Saia dal 31.12.2015 e nelle more della conclusione delle procedure per la sua sostituzione con personale di area vasta, con nota n. 8209 del 23.11.2015, questo Ente ha chiesto al Comune di Valsolda di autorizzare la propria dipendente Sig.ra Giana Marcella, istruttore direttivo amministrativo, categoria D, in possesso di idonee competenze professionali, per una attività di supporto presso i servizi demografici di questo Ente, per un periodo di 8 mesi a decorrere dal 01.01.2016;

Esaminata la deliberazione di Giunta Comunale n. 98 in data 24.11.2015 in atti di questo Comune, con cui il Comune di Valsolda ha autorizzato, ai sensi dell'art. 1, co. 557, Lg. 311/2004, la propria dipendente Giana Marcella, a prestare attività di supporto presso gli uffici dei servizi demografici del Comune di Porlezza, al di fuori dell'orario di servizio presso l'Ente di appartenenza, per mansioni relative ed equipollenti al profilo professionale della medesima;

Richiamato l'art. 1, co. 557 della L. 311/2004;

Rilevato che la summenzionata normativa consente ai Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti di potersi servire dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza;

Esaminato il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi in materia di pubblico impiego, ha confermato la perdurante applicabilità dell'istituto *de quo*;

Rilevato che, secondo il più recente orientamento delle Sezioni Regionali della Corte dei Conti (cfr. Sez. Piemonte 223/2012; Sez. Lombardia 23/2009; Sez. Veneto 17/2008), la formula organizzativa introdotta dal precitato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità del rapporto di lavoro, che resta in capo all'Amministrazione di provenienza del dipendente e che, in ragione di tale circostanza, non occorre la costituzione di un nuovo contratto di lavoro bensì è sufficiente un atto di consenso dell'Amministrazione di provenienza;

Rilevato, inoltre, che permanendo il rapporto di lavoro a tempo pieno di tali dipendenti in capo all'Ente di provenienza, si impone particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in tema di orario di lavoro giornaliero e settimanale; in particolare quest'ultimo non potrà superare, nel cumulo delle prestazioni, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario;

Rilevato che la dipendente Giana Marcella è già stata autorizzata a prestare attività lavorativa presso questo Ente, al di fuori dell'orario di servizio e segnatamente per n. 8 ore settimanali;

Rilevato, altresì, che il limite massimo della durata massima consentita della prestazione lavorativa settimanale, ai sensi del vigente CCNL EE.LL. è di n. 48 ore;

Ritenuto opportuno procedere in merito, purché l'autorizzata prestazione lavorativa in orario straordinario in favore del Comune di Porlezza, che avrà decorrenza dal 01.01.2016 e sino al 31.08.2016, non sia superiore a n. 8 ore settimanali;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio a cui il dipendente *de quo* è stato attribuito quale risorsa umana;

Acquisiti i preventivi pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, resi ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147bis del D.Lgs. 267 / 2000;

All'unanimità dei voti dei presenti, resi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. le premesse di cui in narrativa, sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio e del Servizio interessato per l'utilizzo, per n. 8 ore settimanali, della prestazione lavorativa oraria straordinaria della dipendente del Comune di Valsolda, Giana Marcella, per attività di supporto agli uffici demografici del Comune di Porlezza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 comma 557 della Lg. 311/2004, con decorrenza dal 01.01.2016 e sino al 31.08.2016;
3. di demandare all'Ufficio competente ogni successivo ed eventuale atto idoneo a finalizzare la procedura di cui sopra;

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successiva e separata unanime votazione;

DELIBERA

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D.Lgs. 267 / 2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to FRANCO FRANCHI

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Gianpietro Natalino

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia del presente atto viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

Copia Conforme all'originale



Il Segretario Comunale
Avv. Gianpietro Natalino